



NOTAIO
Dr. ANTONIO CEVARO
Via Costituzione, 15
33043 CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
C. f. CVR NTN 53A06 A944K

N. 14092 Rep.

N. 2538 Fasc.

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno millenovecentonovantatre-----

il giorno diciassette-----

del mese di maggio-----

ad ore 18,30.-----

In San Pietro al Natisone n. 55, Centro Scolastico Sloveno.---

Avanti a me dott. Antonio Cevaro, notaio residente in Cividale del Friuli ed iscritto presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, è comparso:-----

PETRICIG Paolo, insegnante, nato a Udine il 6 febbraio 1929 e residente a San Pietro al Natisone, Via Narauni n.20/1, il quale interviene in quest'atto nella sua veste di Presidente, legale rappresentante dell'Associazione "Istituto per l'Istruzione Slovena/Zavod za slovensko izobrazevanje" con sede legale in Cividale del Friuli, Via IX Agosto 8.-----

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, previa rinuncia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni e nella veste suddetta, mi richiede di assistere all'assemblea straordinaria dei soci della anzidetta associazione, redigendone il relativo verbale.-----

Aderendo alla richiesta, io notaio dò atto di quanto segue:-----

Assume la presidenza, a norma di statuto il qui comparso Pre-----



04 GIU. 1993

REGISTRATO • UDINE II
Al n° 2137
Esatte Lire
di cui: Trascr. L.
SERIE I - PUBBLICI
Esatto
di cui: Trascr. L.
P. PETRICIG
(Presidente dell'associazione)

sidente Petricig Paolo il quale dichiara che:-----

- è qui riunita l'assemblea straordinaria dei soci, indetta

in questo giorno e luogo, alle ore 18,30;-----

- detta assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di

Statuto, con il seguente ordine del giorno:-----

- "deliberazione sulle modifiche statutarie;-----

- "varie";-----

- giusta l'art. 18 dello Statuto sociale le modifiche allo

Statuto possono essere apportate dalla maggioranza dell'As-

semblea;-----

- su n. 137 soci regolarmente iscritti ne sono presenti n.

75 (settantacinque);-----

- pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a

deliberare sull'ordine del giorno predetto.-----

Quindi il Presidente illustra le ragioni che rendono oppor-

tune le modifiche statutarie proposte facendo rilevare che le

modifiche stesse sono state oggetto di parere favorevole

dell'assemblea ordinaria del 22.3.1993.-----

Dette modifiche comportano lo spostamento della sede legale

da Cividale del Friuli a San Pietro al Natisone, alcune va-

riazioni nelle finalità associative ed in generale una rifer-

mulazione dell'articolato dello Statuto, onde il Presidente

1)

/dà/lettura dello stesso nel nuovo testo proposto all'Assem-

blea.-----

Si allega sub "A" il testo aggiornato dello Statuto con le

modifiche approvate / omessane la lettura per dispensa datami
2) dal componente.

Messe in votazione per alzata di mano le proposte modifiche,
dopo prova e controprova vengono approvate all' unanimità.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara
sciolta l'assemblea alle ore 18,50.

Ed io notaio ho ricevuto il presente atto e del medesimo ho
dato lettura presente l'Assemblea al componente, il quale, da
me interpellato, lo approva, lo conferma e con me lo sottoscrive.

Consta di un foglio, dattiloscritto, da persona di mia fiducia,
sotto la mia direzione, su tre pagine meno alcune righe.

- 1) Si cancella "dà" e si sostituisce con "invita il sottoscritto a dare".
- 2) Si cancellano otto parole da "omessane" a "componente" e si sostituiscono con "previa lettura datane dal sottoscritto notaio".

Due postille da me lette, presente l'assemblea al componente che le approva.

In tutto nove parole cancellate.

Sare Petraris
[Signature]



SPECIEICA	
Marche	L. 1000
Scritt.	L. 3000
scrit. rep.	L. 500
Stampato	L. 8000
Tassa d'arch.	L. 8000
Copia reg.	L. 4000
Copia voltura	L. _____
Copia trascriz.	L. 0

[Handwritten mark]

STATUTO



Art. 1 - E' costituito l'Istituto per l'istruzione slovena - Zavod za slovensko izobrazevanje (nel prosieguo del testo "l'Istituto"), associazione operante senza fini di lucro, con sede a San Pietro al Natisone. L'Istituto è un'associazione rigorosamente apartitica.

Art. 2 - L'Istituto ha le seguenti finalità:

- diffondere l'istruzione in lingua slovena e la conoscenza della lingua, della letteratura e della cultura slovena nella provincia di Udine;
- promuovere ogni possibile forma di alfabetizzazione slovena attraverso l'organizzazione di corsi per minori ed adulti ed in altro modo ritenuto adeguato allo scopo,
- promuovere la frequenza delle scuole statali con lingua d'insegnamento slovena,
- istituire corsi scolastici privati (scuole materne, elementari, medie e superiori) bilingui o che comunque prevedano l'insegnamento della lingua slovena nel territorio della provincia di Udine,
- organizzare corsi e seminari di lingua e cultura slovena e di formazione pedagogica in generale, conferenze, simposi, escursioni e viaggi di studio,
- curare l'orientamento scolastico ed universitario con opportuni interventi di sostegno per la formazione dei quadri in collegamento con le Università di Udine, Trieste e Lubiana,
- curare l'orientamento professionale ed indirizzo al lavoro dei giovani,
- organizzare iniziative per ragazzi scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche; soggiorni invernali ed estivi, colonie e campeggi anche fuori dal territorio; mense ed attività convittuali come servizio a favore dei soci senza corrispettivo specifico;
- raccogliere, conservare e diffondere studi e pubblicazioni di carattere pedagogico-didattico, audiovisivi ed ogni altra documentazione ritenuta opportuna,
- elaborare e diffondere opportuni sussidi didattici, pubblicazioni ed audiovisivi,
- curare il collegamento con le associazioni culturali, con gli enti locali, le amministrazioni della Regione, della Provincia e dello Stato, con gli Istituti scolastici ed universitari e con gli organi collegiali delle scuole.

Art. 3 - Le finalità dell'Istituto saranno realizzate attraverso programmi annuali e poliennali.

Art. 4 - L'Istituto per l'istruzione slovena svolge attività programmata cercando la massima collaborazione con gli enti e le organizzazioni che si propongono finalità analoghe, con le scuole statali e le università, con gli enti locali, la Provincia di Udine, la regione Friuli-Venezia Giulia e con gli organi collegiali scolastici; potrà assumere la gestione di iniziative in proprio e congiuntamente con terzi. Potrà altresì decidere, con delibera dell'assemblea, di aderire ad unioni o associazioni che abbiano come fine lo sviluppo della cultura slovena.

Art. 5 - Sono soci dell'Istituto persone fisiche, organizzazioni ed enti che accettano come base associativa il presente statuto e ne condividono le finalità.

L'accoglimento dei nuovi soci è deliberato dal Consiglio di Amministrazione.



6026

Le attività dell'Istituto sono rivolte ai soli soci.

Sono previste le seguenti categorie di soci:

a - soci ordinari,

b - soci sostenitori,

c - soci onorari.

I soci ordinari, previo versamento della quota associativa, intervengono alle assemblee e sono eleggibili. Hanno diritto di usufruire dei servizi previsti nelle finalità istituzionali dell'Istituto. Qualora l'organizzazione delle attività richieda un maggior impegno finanziario, potrà essere richiesta ai soci fruitori una quota associativa supplementare a titolo di copertura delle maggiori spese.

Sono soci sostenitori tutti coloro che con qualsiasi mezzo e modo sostengono l'attività sociale.

I soci onorari vengono accolti per meriti particolari. I soci sostenitori ed i soci onorari non hanno diritto di voto.

Il socio tranne che per le funzioni connesse a cariche sociali può farsi rappresentare con delega scritta da un altro socio. Ogni delegato può rappresentare solo un'altro socio. Gli amministratori ed i dipendenti non possono avere deleghe.

Art. 6 - L'Istituto si articola nei seguenti organi:

a - Assemblea

b - Consiglio di Amministrazione

c - Presidente

d - Revisori dei conti

e - Direttore

f - Segretario

g - Ufficio per l'istruzione slovena.

Art. 7 - La convocazione dell'Assemblea dei soci deve avvenire per iscritto, tramite affissione presso la sede sociale e con qualunque strumento idoneo almeno otto giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno e la data e l'ora dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione. Si dichiara valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti o rappresentati.

Tutti gli atti deliberativi sono approvati a maggioranza dei presenti.

Art. 8 - L'assemblea dei soci, composta dalle singole persone e dai rappresentanti di enti ed istituzioni associate nella misura di uno per ogni ente, è convocata dal presidente che ne constata la regolarità.

Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per i seguenti adempimenti:

a - approvazione del piano annuale;

b - approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

Una volta ogni tre anni per:

a - eleggere il consiglio di amministrazione ed i revisori dei conti;

- b - discutere ed approvare le relazioni del presidente, del direttore;
- c - formulare proposte sullo sviluppo dell'Istituto ed approvare i piani poliennali.

Il Presidente convoca l'Assemblea in seduta straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno per il controllo e la ratifica degli atti pertinenti l'attività dell'Istituto. L'assemblea potrà inoltre essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci a norma dell'art. 20 del Codice Civile.

Art. 9 - Il Consiglio di Amministrazione è composto da almeno 7 membri che rimangono in carica per tre anni. Del Consiglio di Amministrazione fanno inoltre parte come membri di diritto anche il Direttore, il Segretario ed un rappresentante del personale dipendente con diritto di delega, tutti senza diritto di voto.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine ai bilanci consuntivo e preventivo e all'ammontare delle quote sociali. La convocazione avviene di norma per iscritto 5 giorni prima, salvo casi urgenti. Le riunioni sono valide con la presenza di metà più uno dei componenti eletti. Le deliberazioni del Consiglio sono approvate a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti compiti e poteri:

- a - formula i programmi annuali e poliennali;
- b - predispone i bilanci consuntivo e preventivo e stabilisce l'ammontare delle quote sociali;
- c - cura gli atti relativi al conseguimento delle finalità associative;
- d - verifica ed approva periodicamente la realizzazione dei piani e l'attività dell'Ufficio per l'istruzione slovena;
- e - individua le linee di sviluppo dell'Istituto e cura i contatti con enti, istituzioni e organizzazioni;
- f - approva l'assunzione del personale e l'acquisto di materiali ed attrezzature.

La carica di membro del Consiglio decade automaticamente dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

In caso di dimissioni, decesso o decadimento di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti.

Art. 10 - Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria e rimane in carica per tre anni. Convoca e presiede le assemblee ordinarie e straordinarie ed il Consiglio di Amministrazione. Il Presidente rappresenta l'Istituto di fronte a terzi e ne è il responsabile legale. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente.

Art. 11 - I Revisori dei conti, in numero di tre, vengono eletti dall'Assemblea ogni tre anni, salvo diverse disposizioni di legge in merito. Controllano l'amministrazione, vigilano sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sul bilancio. Annualmente predispongono la propria relazione in occasione dell'assemblea ordinaria.

1127
04 GIU. 1993



Art. 12 - Il Direttore, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile dell'andamento dell'Ufficio per l'istruzione slovena. Suoi compiti sono:

- a - curare il funzionamento dell'Ufficio per l'istruzione slovena;
- b - rendere esecutivi i deliberati degli organi dell'Istituto;
- c - proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione del personale e l'acquisto di materiali, attrezzature ed ogni cosa atta a realizzare i piani dell'Istituto;
- d - curare i rapporti con il personale.

Art. 13 - Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Suoi compiti sono:

- a - redigere i verbali delle varie sedute dell'assemblea, del Consiglio di amministrazione e dell'Ufficio per l'istruzione slovena;
- b - tenere l'inventario delle attrezzature, degli arredi e degli strumenti;
- c - curare l'archivio e la biblioteca dell'Istituto anche valendosi della collaborazione di personale specializzato;
- d - predisporre e archiviare la corrispondenza dell'Istituto e dell'Ufficio;
- e - curare i registri contabili e quelli relativi al personale dipendente ed adempiere agli obblighi previdenziali e di legge.

Art. 14 - L'Ufficio per l'istruzione slovena è un organo tecnico dell'Istituto e come tale assolve alle funzioni amministrative, contabili, previdenziali e di legge. E' costituito dal Presidente, dal Direttore, dal Segretario e da collaboratori di varia formazione professionale, nominati per situazioni contingenti, di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Responsabile dell'Ufficio è il Direttore.

Art. 15 - Il personale dell'Istituto sarà assunto, con delibera del Consiglio d'Amministrazione, secondo le modalità e gli adempimenti salariali e previdenziali di legge.

Art. 16 - Il patrimonio dell'istituto è costituito da:

- a - attrezzature, arredi, biblioteche, ecc.;
- b - altri cespiti atti a realizzare le finalità dell'Istituto.

Le entrate sono costituite da:

- a - sovvenzioni e contributi degli enti statali, regionali, provinciali, locali ed altri;
- b - quote associative, contribuzioni, elargizioni e donazioni.

Art. 17 - Il patrimonio è proprietà indivisibile dell'Istituto. In caso di scioglimento dell'Istituto per cessata attività il patrimonio sarà devoluto, con delibera dell'assemblea, alle biblioteche comunali e scolastiche per la parte riguardante il fondo libri e pubblicazioni, alle direzioni didattiche e alle scuole medie del territorio per la parte riguardante il materiale didattico, alle organizzazioni sostenitrici per i rimanenti beni.

Art. 18 - Modifiche allo statuto possono essere apportate dalla maggioranza dei soci.

Art. 19 - Per quanto non specificato nel presente statuto si ritengono valide le disposizioni di legge.

Carlo Butin

